

glio 1911 al 30 giugno 1912 in conformità dello stato di previsione annesso alla presente legge ».

(È approvato).

Art. 2.

« E approvato il bilancio dell'azienda del Demanio forestale allegato al presente stato di previsione ai termini dell'articolo 14 della legge 2 giugno 1910, n. 277 ».

(È approvato).

Nella seduta pomeridiana di domani si procederà alla votazione segreta di questo disegno di legge.

Sull'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Ora l'ordine del giorno recherebbe lo svolgimento di una mozione del deputato Pietravalle sulla assistenza ospitaliera in Napoli; mozione che deve precedere la discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'interno per l'esercizio finanziario 1911-12; ma l'onorevole presidente del Consiglio, ministro dell'interno, per ragioni di famiglia, ed anche perchè non credeva che la discussione del bilancio d'agricoltura potesse finire così presto, si è assentato; quindi rimetteremo questa discussione alla seduta pomeridiana di domani.

Propongo poi che la Camera tenga seduta anche domani mattina per continuare la discussione dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti.

Non essendovi osservazioni in contrario si intende che rimarrà così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Comunico alla Camera che nell'ordine del giorno della seduta di martedì sarà iscritta la domanda di autorizzazione a procedere contro l'onorevole Giacomo Ferri.

Interrogazioni e mozione.

PRESIDENTE. Si dia lettura delle interrogazioni e di una mozione presentate oggi.

SCALINI, segretario, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per conoscere le cause del ritardo nelle opere di ricostruzione del Porto di Messina.

« Cutrufelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno per conoscere le ragioni onde fu consigliata una nuova inchiesta sull'Amministrazione municipale di Argenta a mezzo dell'ispettore governativo cavaliere Pietro Cagni, dopo l'esito negativo sortito da altre precedenti recentissime inchieste condotte in odio alla maggioranza sindacalista di quel comune.

« Marangoni, Agnini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere se sia più oltre compatibile l'assenza di un giudice aggiunto alla Procura regia di Trani dove il lavoro soffre ritardo per la insufficienza del personale in pianta. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Cotugno ».

« La Camera invita il Governo a presentare nel più breve termine possibile un progetto di riforma alla attuale legge sul Consiglio superiore del Lavoro che assicuri in esso una rappresentanza a tutte indistintamente le organizzazioni del capitale e del lavoro con esclusivo riguardo alle loro finalità e funzioni economiche.

« Meda, Cesare Nava, Micheli, Degli Occhi, Longinotti, Camerani, Cornaggia, Tovini, Coris, Pecoraro ».

PRESIDENTE. Le interrogazioni, testè lette, saranno iscritte nell'ordine del giorno trasmettendosi quella, per la quale si chiede risposta scritta, al ministro interessato.

In quanto alla mozione si intende che i firmatari si riservano di stabilire in altra seduta, d'accordo col Governo, il giorno per la discussione.

MURATORI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MURATORI. Poichè siamo d'accordo con l'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, vorrei pregare l'onorevole Presidente di voler consentire fin d'ora che si svolga domani una mia interrogazione diretta a quel ministro; interrogazione che è di grande urgenza.

PRESIDENTE. Ma è stata presentata oggi?

MURATORI. No.

PRESIDENTE. E allora come è possibile? E nei giorni passati non era urgente? (Si ride). Ne potremo riparlare domani.